

Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020-2021

Introduzione

L'anno scolastico appena terminato è stato evidentemente particolare e caratterizzato da tante novità legate al dover affrontare una pandemia che ci ha confrontati con una situazione inedita che ha imposto misure drastiche anche per l'insegnamento nella scuola dell'obbligo.

A partire dal 16.03.2020, con la proibizione delle attività didattiche in presenza, e fino all'11.05.2020, siamo stati costretti a reinventare la didattica delle scienze in un formato a distanza: ci teniamo a ringraziare tutti coloro che si sono messi prontamente a disposizione per fornire stimoli sulla piattaforma Moodle di scienze che condivisi con i colleghi hanno fatto da supporto a tutta la comunità dei docenti di scienze.

In generale non possiamo che fare i complimenti a tutti voi per aver saputo in poco tempo far fronte a questa nuova richiesta che ha mobilitato competenze esistenti e ne ha sviluppate altre che magari neppure si pensava di possedere.

A partire dall'11.05.2020 la scuola è continuata parzialmente in presenza fino alla fine dell'anno scolastico, ponendoci innanzi una sfida ancor più variata, dovendo il docente far convivere due mondi che fino a quel momento erano di fatto separati. Ciò ha inevitabilmente comportato determinate difficoltà, difficoltà che è possibile debbano essere affrontate nuovamente anche durante il prossimo anno scolastico.

Scenari per il prossimo anno scolastico

Come saprete il DECS sta raccogliendo i dati e vagliando tre tipologie di scenario anche per il prossimo futuro (scenario 1 -> totalmente in presenza; scenario 2 -> parzialmente in presenza; scenario 3 -> a distanza). Questi scenari non possono fare astrazione dell'uso delle piattaforme. Per questo motivo abbiamo ottenuto dal CERDD la disponibilità per tutti i docenti di poter continuare a lavorare sulle piattaforme di sede anche in preparazione del prossimo anno scolastico, dando così la possibilità a tutti di progettare i propri corsi per il prossimo anno facendo tesoro del mezzo informatico. È utile precisare che Moodle farà parte del panorama della didattica disciplinare anche in futuro e, facendo astrazione della situazione attuale, naturalmente la sua funzione sarà adattata in relazione alle condizioni determinate dai vari scenari.

Il CERDD in collaborazione con le sedi appronterà un dispositivo di FC per i docenti all'uso delle piattaforme, mentre è previsto che all'inizio dell'anno scolastico si proceda all'alfabetizzazione sistematica degli allievi di classe prima.

Indicazioni operative per il docente

Alcune premesse

Operativamente ciò significa che per agire in maniera proattiva ed essere in grado di far fronte ad ogni evenienza è caldamente consigliato che ogni docente provveda alla progettazione e realizzazione dei propri corsi in piattaforma, predisponendo spazi e materiali opportuni. Ciò ci permetterà un passo significativo in avanti, rendendo di fatto disponibile da subito tutto il materiale dello studente anche a distanza con evidenti ricadute immediate per coloro che dovessero essere assenti da scuola per motivi sanitari. L'aver a disposizione il materiale dell'allievo anche in formato digitale avrà il vantaggio di costituire un raccoglitore virtuale i cui materiali non possono andare persi o essere resi inutilizzabili in altro modo. Allo stesso tempo, la disponibilità di materiale digitale dovrebbe essere d'aiuto allo studio per tutti gli allievi ed essere un vantaggio per gli allievi DSA i quali non dovranno digitalizzare per conto loro materiale cartaceo. Questa sarà la prima funzione della piattaforma che di per sé non comporta una modifica della modalità didattica.

Nel caso di scenario 2 e di scenario 3 è evidente che le cose si complicheranno e sarà necessario rivedere in modo importante anche la modalità didattica.

Per questa evenienza abbiamo recentemente presentato, in occasione della FC sulla piattaforma Moodle e la didattica delle scienze, il formato inizialmente concepito dal CERDD per una didattica completamente a distanza (scenario 3) e che è stato alla base dei materiali messi a disposizione sulla piattaforma Moodle scienze.

Partendo da quelle considerazioni e riflessioni appare evidente che è necessario valorizzare per quanto più possibile l'apporto delle attività in presenza che permettono di mettere in gioco in modo naturale l'interazione tra allievi nel gruppo classe (sempre nel rispetto delle accresciute norme igieniche) e soprattutto beneficiare di un ambiente in cui possono essere compiute esperienze che a da soli (per una questione di autonomia) e a distanza (per l'impossibilità di accedere a determinati materiali e strumenti) non è possibile sperimentare.

Indicazioni puntuali

Recuperi

Sulla scorta di queste premesse, tenuto conto che a partire dal 16.03.2020, fisiologicamente, non è stato possibile portare a termine tutto ciò che si era pianificato inizialmente per l'anno scolastico 2019-2020, abbiamo stabilito di indicare un tempo che può essere usato per attività di recupero che consiste idealmente nelle prime 5 settimane di scuola (dal 31.08.2020 fino al 02.10.2020). A partire da quel momento la programmazione dovrà riguardare esclusivamente contenuti che appartengono alla classe corrispondente. In caso di particolari esigenze, vi chiediamo di prendere contatto con il vostro esperto di riferimento.

Selezione dei contenuti per classe

I contenuti e le esperienze per classe, lungo i quattro anni di SM, dovranno essere scelti con cura, considerando stagionalità (importante prevedere attività all'aperto da svolgere con ogni tempo), la priorità di sviluppo di conoscenze e competenze su di una scansione progressiva.

Indicativamente e a grandi linee ciò significa prioritariamente dedicare le singole annate a:

Classe	Ambito di competenza principale
PRIMA	Ecosistemi ed esseri viventi (ambiente naturale)
SECONDA	Materia e sue trasformazioni (la chimica delle trasformazioni)
TERZA	Ecosistemi ed esseri viventi (il corpo umano)
QUARTA	Tecnica e società (l'energia) Ecosistemi ed esseri viventi (genetica ed evoluzione)

N.B.: per la classe prima ci si concentra sullo studio dell'ambiente naturale integrando determinati contenuti della classe seconda in relazione alle interazioni tra esseri viventi nell'ambiente.

N.B.: per la classe seconda, che dispone di una dotazione oraria molto limitata, abbiamo deciso di rinunciare al momento all'ambito di competenza relativo ad ecosistemi ed esseri viventi i cui contenuti andranno, per quanto possibile, anticipati in classe prima.

N.B.: per la classe terza ci si concentrerà sul corpo umano, sfruttando integralmente la dotazione oraria ed integrando le esperienze di laboratorio in funzione delle tematiche portate avanti con il troco comune. Non verranno più effettuati due programmi distinti.

N.B.: per la classe quarta è necessario mettere a frutto il più possibile i vantaggi dati dal laboratorio. Per il tronco comune occorrerà fare una selezione molto accurata dei contenuti da portare avanti, vista la potenziale riduzione del tempo a disposizione in presenza.

Scuola all'aperto

Essendo confrontati a nuove esigenze di distanziamento sociale è opportuno prevedere per quanto possibile attività all'aperto, specie nella bella stagione ma immaginando anche di poter condurre attività con tempo variabile. L'osservazione, la descrizione, la modellizzazione e la discussione delle interazioni che avvengono nell'ambiente naturale fanno tesoro di esperienze conoscitive fatte sul campo. La parte di concettualizzazione e l'esposizione delle conoscenze dichiarative potrà essere supportata in modo adeguato da documentazione caricata in piattaforma.

La piattaforma a supporto dell'apprendimento

Cercando di sfruttare al massimo le occasioni in presenza per rendere l'allievo attivo in prima persona è utile prevedere che i materiali che costituiranno la base di studio siano confezionati tenendo conto della facilità di fruizione da parte di tutti, prevedendo opportuni approfondimenti e una varietà di modalità di presentazione (i supporti per la teoria disciplinare potranno andare dal testo, al documentario, al video esplicativo, al podcast ecc.). L'idea rimane comunque di mantenere un formato agile che permetta di instaurare una routine di apprendimento che possa facilitare la modalità di studio a distanza nel caso fosse necessario, tenuto conto del carico per l'allievo determinato anche dalle altre materie.

Costruzione del corso – indicazioni tecniche

In generale si invita a predisporre il corso in modo che le consegne date siano sempre estremamente chiare e concise, dedicando opportuni documenti al supporto e all'approfondimento senza tuttavia appesantire la singola etichetta. Nella presentazione del singolo corso si consiglia di optare per il formato a piastrelle (*Tile format*) il quale si è dimostrato superiore nella chiarezza espositiva e nell'immediatezza del recupero dei materiali. Da questo punto di vista le piastrelle dovranno riflettere l'organizzazione strategica dei materiali. Si tenga in ogni caso conto dell'autonomia dell'allievo che varia molto in funzione della classe d'età, non tutte le strategie sono adatte per tutti, nel dubbio presupporre sempre una bassa autonomia e prevedere, se del caso, delle azioni dimostrative sistematiche anche sotto forma di tutorial.

Co-costruzione del sapere

La piattaforma offre anche importanti opportunità per rendere gli allievi autori del proprio apprendimento, attraverso la costruzione di materiali multimediali esplicativi del processo di apprendimento effettuato. Tutte le forme di condivisione (attraverso una narrazione che fa tesoro dei media) dei propri apprendimenti permettono all'allievo una crescita nella consapevolezza del proprio sapere e della propria competenza. Questo aspetto può dunque configurarsi come un reale vantaggio conferito dalle piattaforme.

Tipologie di feedback e valutazione

La piattaforma consente di costruire un sistema di riscontro sistematico da dare all'allievo, questo può essere in forma scritta ma anche in forma di messaggio audio, cosa che generalmente può essere meno impegnativa dal punto di vista del tempo da dedicare. Lo stesso vale per le correzioni generali che possono essere fatte sotto forma di video-correzione, ad esempio attraverso la costruzione di una presentazione commentata (esportata poi in formato mp4). Tutti questi metodi permettono una valutazione formativa di cui rimane traccia a differenza di quanto avviene normalmente in condizioni informali. Per quel che attiene alla valutazione sommativa, la stessa dovrebbe essere fatta in presenza, considerando formati snelli.

Esercitazione

La piattaforma consente di elaborare esercitazioni fruibili direttamente online dagli allievi, il cui riscontro può essere automatizzato. Ciò costituisce un metodo interessante per garantire uno studio e una comprensione della materia in modo autonomo da parte dell'allievo che può così avere un'idea della propria preparazione e al contempo esercitarsi nell'acquisizione di determinati automatismi.

Pianificazione annuale e descrizione del corso

Lo scorso anno abbiamo proposto la redazione di un descrittivo dei vostri corsi di scienze. Questa operazione era stata voluta per fare il punto della situazione rispetto alla messa in atto del Piano di studio della scuola dell'obbligo entrato in vigore nel 2015 (PdS). Abbiamo potuto constatare che in generale le pianificazioni riprendono le indicazioni date, al contempo non in tutti i casi c'è già una totale consapevolezza rispetto allo sviluppo di tutte le componenti del PdS. Ribadiamo che lo strumento è pensato come adattabile al contesto ma che in ogni caso esso vuole lavorare sulla trasparenza, cosa che riteniamo essere alla base della costruzione di un rapporto di collaborazione con allievi e soprattutto con le famiglie in modo da evitare possibili malintesi che possono portare in seguito ad attriti evitabili.

Nelle condizioni attuali, e a maggior ragione, abbiamo notato che una comunicazione chiara e puntuale non può che costituire una buona base per i rapporti tra scuola e famiglia. Resta il fatto che è opportuno, oggi più che mai, chiarire in anticipo quali saranno i confini dei corsi offerti in termini di tematiche affrontate, di competenze da sviluppare, di modalità di partecipazione (modalità di utilizzo della piattaforma, materiali,...) e di valutazione.

Per questi motivi vi consigliamo di prevedere degli strumenti di presentazione per le vostre classi, tenuto conto delle scelte tematiche strategiche che per le classi seconde, terze e quarte potranno esplicitare se e come si intende recuperare quanto non svolto nel periodo pandemico. Per chi vuole sarà possibile sottoporre il documento al proprio esperto di riferimento per avere un riscontro.

Conclusioni

Speriamo con questo scritto di aver potuto chiarire in buona parte quelle che sono le prospettive per il prossimo anno scolastico e quali possano essere le modalità operative per far fronte ad ogni possibile scenario. Ci riserviamo di inviarvi ulteriori precisazioni nel corso dell'estate in funzione di quanto verrà deciso a livello dipartimentale in modo da poter essere ancora più precisi rispetto ad eventuali scelte didattiche di dettaglio.

Non ci resta dunque che augurarvi la migliore estate possibile

Alessio – Daniele - Nicolò